



## Comunicato Stampa

### **IL PROGRAMMA DELL'INAUGURAZIONE**

### **Una festa per tutta la città**

I festeggiamenti prendono il via alle ore 21 di venerdì 25 luglio. Il tutto inizierà con una breve cerimonia di inaugurazione della nuova piazza Falcone e Borsellino alla quale parteciperanno le massime autorità civili, religiose e militari.

Dopo il saluto del **Sindaco**, sono previsti gli interventi dell'On.le **Mercedes Bresso** (Presidente Regione Piemonte), del Dr. **Vito Cusumano** (Vice Prefetto Vicario di Alessandria), del Dr. **Federico Fontana** (Presidente C.I.T. - Consorzio Intercomunale Trasporti) e della Prof.ssa **Maria Falcone** (Presidente della Fondazione "Giovanni e Francesca Falcone" di Palermo).

Inoltre sono previsti due brevi interventi di **Margherita Robbiano** ed **Eugenio Mundula**, studenti della Scuola Media Statale "G.Boccardo" di Novi Ligure, che hanno partecipato, in occasione del 60° anniversario della Costituzione, al Progetto "L'Italia è...", ottenendo la menzione del Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**.

Subito dopo i cittadini potranno prendere confidenza con la nuova piazza e assistere a una serie di spettacoli. All'interno del parcheggio sotterraneo sarà allestita **un'esposizione di moto, bici e auto d'epoca** dalla fine dell'800 (periodo a cui risale la piazza della stazione) fino ai giorni nostri. Tra i "pezzi" di maggior valore, si potranno ammirare una Fiat 510 Torpedo (1923), varie "Topolino" 500 e 600 degli anni '50, una Lamborghini Miura, una Porsche 356, moto da corsa degli anni '60, side car e tanto altro.

Abbinati ai mezzi d'epoca, saranno proposti degli spettacoli teatrali e musicali a tema. Protagonisti di questi "siparietti" saranno numerosi artisti, tra cui Francesco Parise con Andrea Negruzzo, Irene Noli e Davide Sannia del gruppo teatrale Karkadè, Laura Gualtieri del Teatro del Rimbombo. Nella piazza, infine, un maxi schermo proietterà un filmato che ripercorre nei dettagli le varie fasi dei lavori.

### **UN PO' DI STORIA**

L'attuale piazza Falcone e Borsellino risale all'incirca al 1880, allora si chiamava piazza Vittorio Emanuele II. Un'edicola per i giornali sorgeva al confine con viale Aurelio Saffi (all'epoca viale dei Cappuccini) vicino all'obelisco dei caduti nelle guerre rinascimentali che ora si trova in piazza Indipendenza. Il 2 ottobre 1881 viene inaugurata la stazione ferroviaria Novi-Ovada, dismessa nel 1953.

Negli anni '30 inizia il passaggio dei primi mezzi a motore (torpedoni e taxi), ma gli spazi sono ancora a disposizione quasi completa dei pedoni.

Negli anni '50 assume il nome di piazza Stazione, la statua di Vittorio Emanuele viene rimossa nel 1944 per lasciare spazio alla fontana. Tre grandi cedri del Libano, forse danneggiati dai bombardamenti, vengono sostituiti. Il traffico veicolare aumenta rapidamente. Negli anni '70 la città registra una forte espansione urbanistica e la piazza assume una funzione sempre più strategica rispetto al centro storico. Ai pedoni non resta che la porzione centrale con le aiuole e la fontana. Prima dei lavori del Movicentro l'area era caratterizzata dalla presenza di 96 posteggi pubblici e 8 stalli per taxi e auto di servizio.

**dal Palazzo Comunale, 16 luglio 2008**

**L'Ufficio Stampa**